

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14569 del 12/09/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/15050 del 12/09/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DELLE SPECIE PERNICE ROSSA E STARNA ALL'INTERNO DEGLI ATC E DELLE AFV DEL TERRITORIO BOLOGNESE - STAGIONE VENATORIA 2018/19

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA

Firmatario: VALTER GHERARDI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Paolo Belletti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni e integrazioni;
- la DGR n.792 del 28 maggio 2018, "Calendario venatorio regionale - stagione 2018/2019" ed in particolare i punti:
 - 3.2 in cui si prevede che per le specie Pernice rossa e Starna la caccia sia consentita solo negli ATC e nelle AFV ai quali è stato autorizzato dalla Regione un piano di gestione. Tale piano deve essere presentato dagli ATC ed AFV interessati entro il 24 agosto;
 - 3.3 in cui si prescrive che il piano di gestione deve essere redatto secondo lo schema, le modalità e i parametri previsti nell'Allegato G al predetto calendario venatorio;

Visti i Piani di gestione di Starna e di Pernice rossa presentati al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna dagli ATC BO 2 e BO 3 e dalle AFV interessate, riportate in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che:

- l'istruttoria tecnica effettuata (riferimento tecnico agli atti al NP/2018/21458 del 11/09/2018) ha verificato la rispondenza dei Piani di gestione al citato allegato G e che le proposte sono state corrette nelle parti in cui non erano rispondenti alle prescrizioni del calendario venatorio, in particolare per quanto riguarda la quantificazione dei piani di abbattimento;
- inoltre, come da riferimento tecnico sopra citato, sono risultate non ammissibili al prelievo per la specie Starna le Aziende faunistico venatorie Acqua Salata e San Salvatore di Casola in quanto, dal censimento effettuato dalle Aziende stesse, non è risultata presente la densità pre-riproduttiva media di 1 coppia ogni 100 ha prescritta dal citato allegato G al calendario venatorio per l'effettuazione degli abbattimenti. Con le predette Aziende, come da documentazioni conservata agli atti, è stato espletato il contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/1990 e nessuna delle due aziende ha comunicato di avere osservazioni in merito alle motivazioni del diniego;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione

Aggiornamento 2018-2020" che approva inoltre la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Richiamate inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
 - n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura; Viste:
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";
 - n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
 - n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015"; □ n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 di conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale per lo STACP di Bologna, incarico da ultimo prorogato sino al 31 ottobre 2020 con determinazione n° 9908 del 26/06/2018;
 - la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10576 del 28/06/2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
 - la determinazione n. 10737 del 30/06/2017 del Responsabile del servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, avente per oggetto "Conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa decorrenti dall'1/07/2017 - Assegnazione delle responsabilità procedurali e primi accorgimenti riorganizzativi";

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 presentata dal responsabile della PO Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi dello Stacp di Bologna, Ing. Paolo Belletti, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali lo stesso attesta la correttezza in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di autorizzare i piani di gestione presentati dagli ATC e AFV indicati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivi dei piani di abbattimento per ciascuna specie, anch'essi indicati nell'allegato 1) sopra richiamato;
2. di non autorizzare, relativamente alla specie Starna, gli abbattimenti nelle Aziende faunistico venatorie Acqua Salata e San Salvatore di Casola in quanto, dal censimento effettuato dalle Aziende stesse, non è risultata presente la densità pre-riproduttiva media di 1 coppia ogni 100 ha prescritta dal citato allegato G al calendario venatorio;

3. di dare atto che la rendicontazione finale dei dati degli abbattimenti deve essere presentata da ciascun soggetto sopra indicato allo STACP di Bologna entro 15 giorni dal termine del prelievo, così come indicato nel punto 3.2 del vigente calendario venatorio regionale;
4. di dare atto che la caccia a Starna e Pernice rossa inizierà il prossimo 16 settembre per concludersi il 29 novembre, come stabilito dal calendario venatorio vigente,
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di dare atto in particolare che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
7. di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR dell'Emilia - Romagna sez. di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Valter Gherardi

STARNA
Piano di abbattimento per la stagione 2018/2019

AFV	Protocollo domanda	Numero di capi da abbattere	Raccolta dati prelievo
Cà Domenicali	2018/536670 del 09/08/2018	12	Direttore AFV
Fungarino	2018/548199 del 24/08/2018	24	Direttore AFV
Le Lagune	2018/542041 del 16/08/2018	5	Direttore AFV
Mezzolara	2018/542771 del 17/08/2018	7	Direttore AFV
Monte Cappello	2018/522178 del 31/07/2018	36	Direttore AFV
Pramonte	2018/548220 del 23/08/18	28	Direttore AFV
Rulletto	2018/553718 del 29/08/2018	22	Direttore AFV
San Lorenzo in Collina	2018/515241 del 26/07/2018	8	Direttore AFV
San Martino in Pedriolo	2018/523229 del 31/07/2018	21	Direttore AFV
Scanello	2018/553724 del 28/08/2018	33	Direttore AFV

PERNICE ROSSA
Piano di abbattimento per la stagione 2018/2019

ATC/AFV	Protocollo domanda	Numero di capi da abbattere	Raccolta dati prelievo
ATC BO2	2018/549117 del 24/08/18	460	Centro Servizi ATC Invio fax/e-mail modulo abbattimento
ATC BO3	2018/549117 del 24/08/18	499	Centro Servizi ATC Invio fax/e-mail modulo abbattimento
Acqua Salata	2018/512806 del 25/07/2018	8	Direttore AFV
Fungarino	2018/548199 del 24/08/2018	33	Direttore AFV
Le Lagune	2018/542048 del 16/08/2018	8	Direttore AFV
Le Pradole	2018/548194 del 24/08/2018	12	Direttore AFV
Monte Cappello	2018/522178 del 31/07/2018	47	Direttore AFV
Piccola Selva	2018/508449 del 23/07/2018	11	Direttore AFV
Pramonte	2018/548220 del 23/08/18	43	Direttore AFV
Rulletto	2018/553718 del 29/08/2018	34	Direttore AFV
San Lorenzo in Collina	2018/515241 del 26/07/2018	9	Direttore AFV
San Martino in Pedriolo	2018/523229 del 31/07/2018	26	Direttore AFV
San Salvatore di Casola	2018/540460 del 13/08/18	23	Direttore AFV
San Silvestro Reno Setta	2018/501113 del 17/07/2018	9	Direttore AFV
Scanello	2018/553724 del 28/08/2018	24	Direttore AFV